



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

In data 26 febbraio 2019, unitamente al Presidente della 9^a sezione civile di questo Tribunale ho sottoscritto con il Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Lazio il Protocollo d'Intesa per la formazione di privati cittadini disponibili ad assumere l'Ufficio di Tutore di persone di età minore.

Nell'allegare il Protocollo in esame, desidero ringraziare l'avv. Jacopo Marzetti, il Pres. Emilia Fagnoli per il determinante contributo alla realizzazione dell'iniziativa.

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Tribunale Ordinario di Roma –Nona Sezione Civile-Ufficio del Giudice Tutelare

e

il Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Lazio

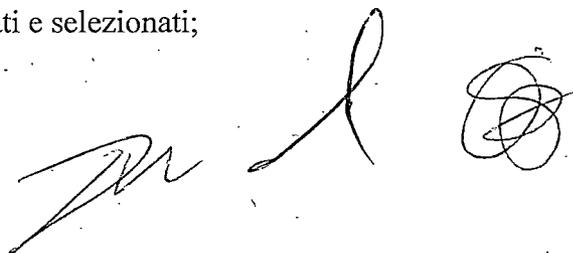
per la formazione di privati cittadini disponibili ad assumere l'Ufficio di Tutore di persone di età minore

*** **

premesse

- che sul territorio della Regione Lazio si registra la presenza di un numero sempre crescente di minori, privi dell'assistenza di genitori o familiari o di altri adulti di riferimento;
- che le funzioni tutorie prestate in favore di persone di età minore devono essere esercitate in modo rispondente ai bisogni specifici dello stesso minore rimasto privo di adulti di riferimento in modo da consentire l'effettiva e concreta tutela sino al superamento delle condizioni che hanno richiesto l'apertura della tutela (raggiungimento della maggiore età, adozione, reintegra dei genitori nell'esercizio della responsabilità genitoriale);
- che sussiste il divieto introdotto dall'art. 3 della legge n. 149 del 28 marzo 2001 di nominare, quali tutori, direttori ed operatori di strutture di accoglienza presso le quali sono ospitati i minori;
- che l'esercizio delle funzioni tutorie pubbliche da parte dei professionisti dei servizi territoriali non sempre garantisce l'effettività della tutela per l'elevato numero di minori da tutelare in rapporto alle risorse disponibili;
- che risulta, quindi, di utilità evidente poter disporre di privati cittadini, disponibili ad assumere le funzioni tutorie di persone di età minore, adeguatamente formati e selezionati;

VISTI



- I principi informatori della Convenzione internazionale di New York sui diritti del fanciullo del 1989, ratificata dall'Italia con la legge n. 176 del 27 maggio 1991, nella quale si delinea la figura del minore quale soggetto titolare di diritti;
- le norme contenute nella Convenzione Europea per l'esercizio dei diritti del fanciullo del 1996, ratificata dall'Italia con la legge 20 marzo 2003 n. 77;
- le competenze della IX Sezione del Tribunale di Roma – Ufficio del Giudice Tutelare;
- la legge regionale del Lazio n. 38 del 28 ottobre 2002 la quale prevede, fra le funzioni del Garante, quella di promuovere la formazione di persone idonee a svolgere attività di tutela e di curatela ed assicurare inoltre consulenza e sostegno ai tutori o/e ai curatori nominati;
- il tavolo permanente interistituzionale di consultazione e confronto per la prevenzione e il contrasto della violazione nei confronti delle donne e dei minori costituito presso il Tribunale Ordinario di Roma

Ritenuto, altresì, opportuno rafforzare la collaborazione tra il Giudice Tutelare presso il Tribunale Ordinario di Roma e il Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Lazio e concordando sull'opportunità di assumere iniziative in tema di formazione e assistenza dei tutori volontari

Tutto ciò premesso e considerato

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

L'Ufficio del Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Lazio curerà la formazione e l'aggiornamento di volontari disponibili a svolgere la funzione di tutore in tutti i casi in cui la legge richiede la nomina a favore di persone di età minore presenti sul territorio regionale; a tale attività di formazione concorreranno anche i magistrati della Nona Sezione Civile concordando con il Garante la partecipazione ai moduli formativi.

L'Ufficio del Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Lazio si impegna a costituire l'Albo dei Tutori Volontari del Lazio nel quale verranno inseriti i nominativi di coloro che avranno frequentato positivamente i corsi organizzati dall'Ufficio del Garante.

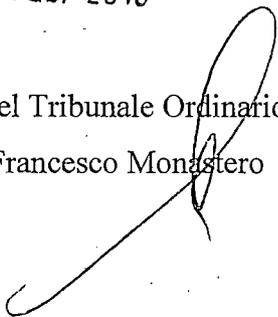
Il Giudice tutelare del Tribunale di Roma potrà attingere a detto Albo per procedere alla nomina dei tutori della persona minore di età priva di riferimento familiare.

A tal fine, nell'Albo andranno indicati, per ogni nominativo: la residenza o il domicilio, l'età anagrafica, l'attività svolta, l'esperienza in campo minorile.

Il presente protocollo prevede la costituzione di Albi regionali a cura del Garante.

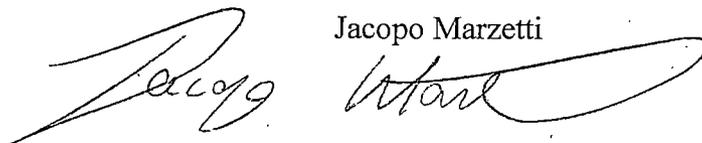
Roma, ~~26~~ FEB. 2019

Il Presidente del Tribunale Ordinario di Roma
Francesco Monastero



Il Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza Regione Lazio

Jacopo Marzetti



Il Presidente della Nona Sezione Civile del Tribunale Ordinario di Roma

Emilia Fagnoli

